

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
II DOMENICA del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore: Il settimana del salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
16 GENNAIO II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore	TRIDUO S. ANTONIO ABATE 07.30 Pro populo 10.00 Giuseppina Claudia 17.00 - Luigi Marcialis e Rosa - Roberto Lai e Gigino Fadda
17 LUNEDÌ S. ANTONIO Ab. A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio BENEDIZIONE DEL PANE	16.00 Ragazzi Cresima 17.00 - Salvatore e Assunta Orrù - Francesco Antonio Floris e Assunta Demurtas
18 MARTEDÌ Ho trovato Davide, mio servo	17.00 Antonio Saba, Gianvirgilio Puddu, Federico Tosciri
19 MERCOLEDÌ Benedetto il Signore, mia roccia	17.00 - Rosa Congiu, Francesco e Giuseppe Pili - Mario Mossa (Onomastico)
20 GIOVEDÌ In Dio confido, non avrò timore	17.00 Assunta, Giuseppe, Severino, Serafino, Luigi, Giovanni, Lucio
21 VENERDÌ Pietà di me, o Dio, pietà di me	17.00 - Giovanna Pacini e Silvia Sciacca - Maria Chiara, Enzo, Guido, Federico, Giuseppina
22 SABATO Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi	17.00 Ignazia Mascia (1° Anniv.) e Salvatore Murreli
23 GENNAIO III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Le tue parole, Signore, sono spirito e vita	07.30 Giuseppe Orrù 10.00 - P. Pio e Mons. Mario Mereu - Luciana 17.00 Mario Pili

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

18 - 25 GENNAIO 2022

“In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo” (Mt 2,2)



Tortoli

in cammino



La Voce di S. Andrea Ap.

Anno XXXIV - N. 3

www.parrocchiasantandreatortoli.org

16 - 22 GENNAIO 2022

Non hanno più vino



Nella seconda domenica del tempo ordinario, il vangelo di Giovanni ci racconta il primo miracolo compiuto da Gesù, all'inizio della sua vita pubblica.

Gesù, assieme ai suoi discepoli, è invitato a una festa di nozze in un piccolo paese, Cana di Galilea, vicino al suo villaggio, Nazareth. C'è anche Maria, la Madre di Gesù.

Nelle feste nuziali, che allora duravano circa otto giorni, era fondamentale il vino, segno e simbolo della gioia.

Ma proprio nel pieno della festa succede qualcosa di imprevisto: viene a mancare il vino. È "la madre di Gesù", qui nominata per la prima volta nel Vangelo di Giovanni, che si accorge, per prima, di quello che sta accadendo. Rivolgendosi a Gesù, dice semplicemente: "Non hanno vino". Non chiede nulla, non pretende nulla. Si affida a Lui. Maria si fida di Gesù, del figlio e, rivolgendosi ai servi, dice: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela". E per questa fede avviene il miracolo, con il quale Gesù manifesta la sua gloria.

È Maria con il suo intervento e la sua fede che permette a Gesù di rivelare la sua gloria.

Quante volte arriviamo al punto di non farcela; allora abbiamo due scelte: o lasciare tutto, oppure mettersi nelle mani di Dio, affidarci a Lui, come Maria. Maria ripete anche a noi: "Fate quello che vi dirà".

PREGHIAMO

Padre, il tuo Figlio Gesù a Cana ha dato inizio al segno della Nuova Alleanza; per intercessione di Maria, cambia i nostri cuori e rendili sempre più aperti alla gioia e al servizio: Amen!

lo che Egli ci dirà comporta la ricerca continua della volontà di Dio. Comporta ascoltarlo prima di tutto nell'accoglienza della sua Parola nel Vangelo, poi negli avvenimenti della vita.

don Piero

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com



Verso il Sinodo Cammino Sinodale Diocesano e Parrocchiale



Papa Francesco il 10 ottobre 2021, aprendo il percorso che condurrà la Chiesa a confrontarsi sulla sinodalità, ha indicato una modalità imprescindibile di cammino. Sinodo, cioè cammino fatto insieme, nell'ascolto reciproco e di tutti, liberandoci dall'idea che qualcuno per intelligenza, studi, ruolo anche ecclesiale, detenga da solo la verità.

Questo tempo di preparazione al Sinodo è tempo per tutti noi di esserci, di ascoltare, di interrogarsi, di cercare e tentare insieme cammini. È su questi percorsi che incontreremo lo Spirito Santo e quanto ha da dirci perché la bellezza di Gesù risplenda nuova oggi agli occhi del mondo.

Ancora il Papa, nell'Omelia della Messa di apertura del Sinodo, il 10 ottobre 2021, così predicava: "Chiediamoci tutti, Papa, vescovi, sacerdoti, religiose e religiosi, sorelle e fratelli laici: noi, comunità cristiana, incarniamo lo stile di Dio, che cammina nella storia e condivide le vicende dell'umanità? Siamo disposti all'avventura del cammino o, timorosi delle incognite, preferiamo rifugiarci nelle scuse del "non serve" o del "si è sempre fatto così"? Fare Sinodo significa camminare sulla stessa strada, camminare insieme. È porsi sulla stessa via del Verbo fatto uomo, seguire le sue tracce, ascoltando la sua Parola insieme alle parole degli altri. È scoprire con stupore che lo Spirito Santo soffia in modo sempre sorprendente, per suggerire percorsi e linguaggi nuovi. Con la gioia di sapere che, mentre cerchiamo il Signore, è Lui per primo a venirci incontro con il suo amore.



Come Comunità Parrocchiale, anche noi siamo invitati ad esprimere il nostro pensiero e i nostri desideri, affinché la Chiesa possa continuare a dare risposte adeguate e soddisfacenti alla società del nostro tempo.

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Le omelie di
Papa Francesco

DIALOGO E FRATERNITÀ

“Dialogo e fraternità” sono i due “fuochi essenziali” per superare le crisi del momento presente. Lo ha ribadito papa Francesco nel tradizionale incontro di inizio d'anno con il Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Un “incontro di famiglia” in cui il Pontefice ha pronunciato un discorso ampio e articolato in cui ha segnalato analiticamente “luci e ombre” che caratterizzano il tempo presente. Dalla pandemia con le sue conseguenze sanitarie ed economiche alla crisi migratoria, dalla minaccia del “pensiero unico” con la cancellazione delle culture, alla denuncia del commercio delle armi. Con la sottolineatura che il possesso stesso delle armi atomiche è “immorale”. Con il doloroso riconoscimento degli abusi consumatisi nella Chiesa. E con una disamina delle tante situazioni di guerra e di crisi nel mondo. Tenendo sempre a mente che lo scopo della diplomazia è “aiutare a mettere da parte i dissapori della convivenza umana, favorire la concordia e sperimentare come, quando superiamo le sabbie mobili della conflittualità, possiamo riscoprire il senso dell'unità profonda della realtà”.

a cura di **MARCO LADU**



23 GENNAIO 2022 *Domenica della Parola*



La III Domenica del Tempo Ordinario (23 gennaio 2022), secondo quanto indetto nella lettera apostolica *Aperuit Illis* del 2019, viene dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio. Nel nuovo anno, il tema principale diviene la sfida posta dalla pandemia causata da COVID 19: come nutrire la fede

dei fedeli in una situazione di restrizione temporale delle libertà personali, compresa la ricezione dei sacramenti. Lo strumento essenziale messo a disposizione del credente per poter rapportare la propria vita alla Parola di Dio è la metodologia di Studio del Vangelo, in modo personale o comunitario, al fine di instaurare un clima di umanità, amore, solidarietà e speranza.